

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Lombardia: Trenord e Moovit, viaggio "DOOR TO DOOR"

Avere a portata di mano in un solo click l'intero viaggio, da casa alla stazione e fino alla porta dell'ufficio, con informazioni aggiornate in tempo reale sui mezzi pubblici a disposizione lungo l'intero percorso. È possibile con la nuova opzione offerta da Trenord e Moovit, che hanno unito le rispettive community per lavorare su un obiettivo innovativo: implementare nel motore orario di Trenord – su sito e App – le informazioni sui servizi di trasporto pubblico locale in Lombardia – bus, metro, battelli e non solo – integrandole alle mappe delle linee ferroviarie. Tale opzione renderà disponibili in un click orari e percorsi dei mezzi complementari alla ferrovia, per diffondere a milioni di persone che ogni giorno si muovono in Lombardia una mobilità integrata e sostenibile.

I risultati del lavoro condiviso di Trenord e Moovit, legate da una partnership da febbraio 2016, sono stati presentati dall'amministratore delegato di Trenord C. FARISÈ e dal Vice Presidente di Moovit Y. MEYDAD nella cornice dell'AppShow, l'European App Economy Congress di Milano.

"Quella dei Mooviters è una Community in continua crescita, dove al suo interno trovano spazio anche tantissimi utenti Trenord che contribuiscono attivamente ad incrementare le informazioni disponibili su Moovit rendendole accessibili a chiunque", dichiara Y. MEYDAD, Vice Presidente di Moovit, che aggiunge: "Il successo di iniziative come

queste dipende, in gran parte, dal numero di persone attivamente coinvolte nelle Community del trasporto pubblico. Per questo sia noi che Trenord invitiamo tutti quelli che hanno a cuore il miglioramento del trasporto pubblico italiano a prendervi parte".

"L'azienda leader della mobilità in Lombardia si allea con la tecnologia per un utilizzo sempre più integrato dei mezzi pubblici" ha dichiarato C. FARISÈ, amministratore delegato di Trenord. "La partnership con Moovit si è rivelata sin dall'inizio un plus per i nostri 740mila clienti quotidiani che si distinguono per essere digitali ed evoluti, basti pensare che 7 passeggeri su 10 dichiarano di viaggiare sempre connessi. Da oggi avranno a portata di mano le informazioni sull'intero tragitto. L'integrazione è la grande sfida dei prossimi anni: un unico ticket, dal primo all'ultimo miglio, e diversi mezzi connessi alle dorsali ferroviarie che già oggi in Lombardia raggiungono oltre 420 stazioni. La tecnologia digitale, abbinata all'efficienza del sistema, è il primo volano della sostenibilità".

- *La nuova funzione Trenord-Moovit*

L'innovativo servizio sviluppato da Trenord e Moovit permette a tutti coloro che si spostano in Lombardia di avere in tempo reale direttamente su smartphone le informazioni relative al proprio spostamento: il percorso in treno, ma anche l'itinerario di "primo" e "ultimo miglio" integrando il trasporto ferroviario con il servizio offerto dagli altri operatori del TPL che transitano in prossimità delle 429 stazioni ferroviarie lombarde.

Con la nuova funzione Trenord diventa il primo operatore di trasporto pubblico al mondo a offrire tramite i suoi canali tutto il tragitto di viaggio sempre aggiornato grazie alla costante attività di monitoraggio della community di Moovit.

Due le modalità con cui i clienti Trenord potranno organizzare il proprio viaggio: tramite la nuova release dell'App Trenord, nella sezione Trip planner con le funzioni "Vai alla stazione" e "Continua il viaggio"; tramite il motore orario del sito Trenord.it che, con le funzioni "First Mile" e "Last Mile", si collegherà direttamente a Moovit mostrando i percorsi più veloci.

La nuova opzione è attiva sul motore orario del sito di Trenord ed è disponibile sull'App Trenord con un semplice aggiornamento. La App – con oltre 800mila download, 28 milioni di visualizzazioni nei primi dieci mesi del 2017, 26mila accessi quotidiani e 150mila accessi mensili – rappresenta la piattaforma più utilizzata dai clienti.

- *Il lavoro condiviso delle community di Trenord e Moovit*

Cresce l'intesa tra le due realtà: la community dei Mooviters (per saperne di più: moovit.me/iniziasubito) e quella del treno si sono riunite per una Mapathon tra utenti attivi Moovit e Trenord realizzando per la prima volta in Italia una mappatura completa delle connessioni del treno con i bus. Per ottenere questi risultati, Trenord ha messo a disposizione spazi e personale per accogliere utenti che vivono quotidianamente il trasporto pubblico e che, come cittadini, desiderano migliorarlo (*Comunicato stampa Trenord*, 4 dicembre 2017)

Piemonte: Torino-Lione, a che punto siamo

Di tutti gli scavi, 162 km (57,5 per ogni canna del tunnel, oltre ai bypass di collegamento, gallerie di accesso intermedio e aree di sicurezza), sono già stati realizzati oltre 21 km di gallerie e aggiudicato il 20% dei lavori. È in corso il lancio delle gare

di appalto per i lavori principali dell'opera del valore di 5,5 miliardi di euro entro il 2019.

- *La variante*

È in corso l'iter autorizzativo della variante di cantierizzazione in Italia che risponde alla prescrizione 235 del Cipe che chiedeva di studiare una localizzazione alternativa dei cantieri del tunnel di base del Moncenisio per motivi di sicurezza. La variante prevede lo spostamento dell'area principale dei lavori da Susa a Chiomonte, dove sarà ampliato il cantiere per la costruzione del cunicolo esplorativo della Maddalena il cui scavo è terminato a febbraio. Le modifiche al progetto definitivo prevedono l'eliminazione di ogni lavorazione in Val Clarea e di 6 km di cavidotto in superficie, la riduzione della durata dei cantieri nella Piana di Susa, la tombatura delle rocce verdi direttamente in galleria e la realizzazione della fabbrica dei conci a Salbertrand, dove oltre il 60% del materiale estratto nei lavori sarà trasformato in rivestimenti di calcestruzzo per il tunnel di base e in materiali per i rilevati ferroviari.

- *Chiomonte*

Dopo il completamento dei 7020 m di tunnel esplorativo è stato realizzato lo scavo con metodo tradizionale del camerone per la vasca di raccolta dell'acqua. Restano da completare lo smontaggio dei binari e dei relativi supporti in galleria. A seguire anche il cantiere industriale sarà smobilitato per far spazio, nel 2018, a quello per i lavori del tunnel di base.

La vasca è stata realizzata nel punto più basso del cunicolo ed è indispensabile per convogliare le acque che provengono dal fondo per essere ripompe verso l'esterno, nell'impianto di depurazione, prima di essere fatte confluire nella Dora. Con il materiale estratto da questi ultimi lavori si sta affinando il deposito dello smarino nell'area di cantiere, oggetto di rinverdimento, mentre proseguono le attività di monitoraggio ambientale che non hanno evidenziato alcuna criticità.

- *Saint-Martin-La-Porte*

La fresa Federica ha scavato 2094,4 metri della galleria geognostica di 9 km. A ottobre Federica ha raggiunto il suo record di scavo, con un avanzamento di 406 metri e una media quotidiana superiore a 13 metri.

In parallelo si stanno scavando 1,3 km di galleria geognostica in tradizionale nella zona più delicata della montagna che consentirà di superare l'area carbonifera nella canna sud del tunnel di base. Durante l'avanzamento sono in corso iniezioni cementizie per consolidare il fronte di scavo e sono stati eseguiti diversi sondaggi per valutare l'estensione dell'area geologica critica fornendo elementi utili al comitato di esperti che segue costantemente il procedere dei lavori.

- *La sezione transfrontaliera*

- 65 km tra Susa-Bussoleno e Saint-Jean-de-Maurienne di cui 89% in galleria;
- 57,5 km la lunghezza del tunnel di base del Moncenisio di due canne a singolo binario;
- 45 km in Francia;
- 12,5 km in Italia;

➤ 8,6 miliardi di euro il costo certificato dell'opera (*Comunicato stampa TELT*, 15 dicembre 2017).

Piemonte: TELT-PoliTo in partnership

La sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, e in particolare il tunnel di base, diventano oggetto di una partnership tecnico-scientifica tra Politecnico di Torino e TELT (Tunnel Euralpin Lyon-Turin) con progetti di ricerca, consulenze tecniche, master, dottorati e tesi di laurea in tutti i campi di attività relativi alla realizzazione dell'opera.

L'accordo (fig. 1), sottoscritto dal rettore del Politecnico, M. GILLI, e dal direttore generale di TELT, M. VIRANO, è stato presentato in Rettorato insieme al referente del progetto, il vice rettore B. CHIAIA, al direttore del Master in Tunnelling e Tunnel Boring Machine, D. PEILA e al direttore ingegneria di TELT, L. BRINO.

L'obiettivo è sfruttare le opportunità di studio e innovazione di una delle più grandi opere che si stanno realizzando in Europa: il tunnel di base del Moncenisio infatti è l'ultimo



(Fonte: TELT)

Fig. 1 - La conferenza di presentazione dei lavori di partnership tra TELT e PoliTo.

in ordine di tempo (dopo il Loetschberg, il Gottardo e il Brennero) ed è quindi in grado di capitalizzare tutte le innovazioni e le buone pratiche dell'esperienza internazionale. Per questo il cantiere può essere un formidabile laboratorio formativo e applicativo di innovazione per l'ingegneria in ottica internazionale.

“La futura galleria ferroviaria più lunga del mondo – si legge nell'intesa – avrà un peso rilevante nel campo della tecnica delle costruzioni, in particolare in sotterraneo, della scienza dei materiali, della sicurezza e dell'impiantistica ferroviaria, oltre che sulla normativa specifica di settore”. Sono coinvolti tutti i settori dell'ingegneria: strutturale, geotecnica, ambientale, energetica, di cantiere, urbanistica e gestionale.

La società e l'ateneo vogliono inoltre individuare azioni comuni per costituire un network di rapporti internazionali, in primo luogo con le omologhe realtà francesi, che promuova la cultura tecnico-scientifica e imprenditoriale, guardando al mondo ma con un'attenzione particolare ai territori alpini.

Sono previste collaborazioni su specifici progetti di ricerca e la partecipazione congiunta a bandi e programmi, in particolare europei. L'intesa ha una durata di 5 anni, rinnovabile, con la predisposizione di accordi attuativi specifici su ogni progetto.

Già organizzata la prima lezione in cantiere per i 12 studenti del Master in Tunnelling and Tunnel Boring Machine del Politecnico che partirà a gennaio. Gli studenti provenienti da 7 Paesi (Colombia, Corea del Sud, Grecia, India, Italia, Malesia e Romania) parteciperanno a una lezione sul campo al cantiere francese della Torino-Lione dove potranno seguire il ciclo di vita di un “concio”, la struttura in calcestruzzo che riveste i tunnel: dalla produzione in fabbrica alla loro sistemazione ad opera della TBM Federica, che li posa avanzando nella galleria geognostica di Saint-Martin-La-Porte. In quella giornata il cantiere diventerà anche il set per la registrazione

di una video-lezione che resterà nel patrimonio di conoscenze del Politecnico e potrà essere riproposta in altri corsi. Il master prevede 500 ore di lezione tenute da 42 docenti, esperti del settore provenienti da tutto il mondo, tra cui anche uno degli ingegneri di TELT.

L'ateneo e la società portano avanti collaborazioni su diversi fronti, facendo rete per progetti a livello internazionale e per concorrere insieme ad altre università, istituti di ricerca e aziende a bandi di ricerca europei con l'obiettivo di formare una nuova generazione di professionisti che raccolgano il know-how e le nuove soluzioni tecniche nella costruzione delle opere in sotterraneo.

“Il Politecnico di Torino - sottolinea il Rettore, prof. M. GILLI - con le proprie capacità di ricerca e trasferimento tecnologico si colloca tra gli atenei leader in Italia ed Europa nel campo dell'ingegneria delle infrastrutture e in tal senso la sinergia con TELT rappresenta un'importante occasione di formazione per i nostri studenti. Siamo certi che questa collaborazione, che guarda a settori molto ampi dell'ingegneria, porterà a una crescita reciproca di conoscenze e di opportunità, coinvolgendo i nostri docenti, ricercatori e studenti in un caso studio estremamente interessante e multidisciplinare, caratteristica, quest'ultima, ormai imprescindibile per la ricerca e la formazione nei settori tecnologicamente più avanzati”.

“TELT sente fino in fondo la responsabilità di gestire al meglio la realizzazione di quest'opera storica e per farlo vuole ispirarsi alle migliori best practice internazionali e ai più aggiornati saperi tecnici di cui il mondo universitario è portatore. È la sfida dell'eccellenza – evidenzia VIRANO – in tutti i campi di attività: nei progetti, nei lavori, nella sicurezza e nella tutela dell'ambiente. Mentre attingiamo alle conoscenze e alle innovazioni presenti al Politecnico, offriamo i nostri cantieri come laboratori di attività formative e palestre di esperienza sul campo per inge-

gnieri e architetti che guardano al mondo. La nostra ambizione è però anche che quest'opera possa generare valore aggiunto per il territorio al di qua e al di là delle Alpi” (*Comunicato stampa PoliTo-TELT*, 15 dicembre 2017).

TRASPORTI URBANI

Roma: Atac predispone un piano anti aggressioni per conducenti e agenti a bordo

Atac è fortemente impegnata sul versante della tutela della sicurezza del proprio personale e in particolare di quello impiegato nelle attività di front line. A tal fine l'azienda ha predisposto un piano anti aggressioni che prevede anche il potenziamento del protocollo di intesa già siglato con la Questura, chiedendo di predisporre la presenza di forze dell'ordine in borghese sui mezzi e nelle zone più a rischio dove insiste il servizio di trasporto. Per la parte di propria esclusiva competenza, l'azienda si sta attrezzando per richiedere la nomina del personale di guida ad Agente di polizia amministrativa e nel frattempo ha aumentato le dotazioni di sicurezza a tutela dei dipendenti. Circa 730 bus, infatti, sono già stati dotati di cabine rinforzate e altri 70 verranno attrezzati nei prossimi mesi. Ai conducenti è stato fornito un telefono cellulare per poter prontamente comunicare con l'azienda anche nei casi di pericolo. Tutte le vetture sono state dotate di allarme silenzioso collegato direttamente con la centrale operativa. Inoltre è stata incrementata la presenza di telecamere su mezzi e lungo le infrastrutture Atac, sulle quali insistono circa 4.500 telecamere oltre a quelle presenti su circa 500 nuovi bus. Nel piano anti aggressioni si prevede anche l'attivazione di corsi di formazione per il personale viaggiante per la gestione dei conflitti, che si avvieranno da inizio 2018, e la dotazione di spray al peperoncino per i conducenti bus.

L'adozione di tale piano risulta più che attuale considerato l'ennesi-

mo caso avvenuto, quando un conducente della linea 85, all'altezza di via Arco di Travertino, è stato aggredito, per fortuna senza gravi conseguenze, da due viaggiatori rimasti sconosciuti che chiedevano di scendere fuori fermata. Al suo rifiuto, i due lo hanno attaccato colpendolo alle braccia e si sono dati alla fuga. L'accaduto segue di due giorni il caso avvenuto a Ostia, quando un dipendente in servizio ispettivo al capolinea di Lido centro ha subito un'aggressione da parte un cittadino che, per motivi non chiariti, lo ha colpito con una testata al setto nasale. Atac ha immediatamente allertato le forze dell'ordine e i soccorsi, che sono intervenuti. L'azienda ha subito preso contatto con il lavoratore per offrirgli assistenza e manifestargli la propria solidarietà. L'azienda, nel ribadire la solidarietà ai dipendenti aggrediti, condanna gli autori di questi gesti criminali, rimasti ancora purtroppo non identificati (*Comunicato stampa ATAC*, 19 dicembre 2017).

Milano: Hesop, la prima sottostazione reversibile da 1.500 V, per la linea gialla della metro

Alstom ha messo in servizio la sottostazione reversibile di ultima generazione Hesop (Harmonic and Energy Saving Optimizer) per la Linea Gialla della metropolitana di Milano. Questo è il primo Hesop 1.500V 4MW. La nuova sottostazione contribuirà a rendere ATM, l'Azienda Trasporti Milanesi, più efficiente dal punto di vista energetico e aiuterà anche a controllare le temperature in galleria. Questo è il secondo Hesop in esercizio commerciale su una linea metropolitana, il primo è stato l'Hesop 600V 1MW installato per la Metro di Londra, operativo da marzo 2015.

Il sistema Hesop si basa sulla conversione e riutilizzo della Potenza, generata dai treni in fase di frenatura. Il sistema di controllo Hesop è particolarmente avanzato e garantisce che l'energia sia gestita nel modo più efficiente; Hesop consente di recuperare oltre il 99% dell'energia

generata durante la fase di frenatura, diminuendo così le emissioni di CO₂, attraverso il ridotto consumo di energia. Nell'installazione della sottostazione di Rogoredo, il sistema permette ad ATM di recuperare e di riutilizzare tale energia nelle altre utenze del sistema.

“Questa è una novità importante per noi, per la metropolitana di Milano, per i pendolari e per l'ambiente. Con la messa in servizio di Hesop, introduciamo una tecnologia innovativa, già sperimentata all'estero, nella sottostazione di Rogoredo della Linea Gialla della metropolitana di Milano. Vorremmo ringraziare ATM che ha svolto un ruolo chiave supportando il team Alstom per tutta la durata della fase d'installazione e test. Questo progetto dimostra la volontà di Alstom di essere sempre attiva nell'innovazione, contribuendo alla sostenibilità delle infrastrutture ferroviarie in Italia”, ha dichiarato M. VIALE, Amministratore delegato di Alstom in Italia e Svizzera.

“ATM ha sempre prestato grande attenzione all'ambiente, quindi è interessata a partecipare a progetti innovativi che consentano una maggiore efficienza energetica e un minore impatto ambientale. Questo è un altro tassello della politica ATM verso un'azienda a emissioni zero”, ha dichiarato M. PARISI, Energy Manager ATM.

Il progetto è stato sviluppato per conto di ATM dal sito di Alstom Roma in collaborazione con Charleroi (Belgio) e di Saint-Ouen, (Francia). ATM, ha svolto un ruolo chiave mettendo a disposizione l'ambiente di sviluppo e condividendo le soluzioni d'installazione nella fase di progetto. Il progetto è finanziato dal programma LIFE + della Commissione europea.

124 sottostazioni Hesop sono state vendute da Alstom finora per i progetti della metro-tramvia di Desio-Seregno, della metropolitana di Londra e di Riad, del tram di Sydney, delle metropolitane di Panama e Dubai. A Hesop 1.500 V è stato assegnato di recente un premio al concorso

d'innovazione interna di Alstom, I Nove You (*Comunicato stampa Alstom*, 21 dicembre 2017).

Nazionale: Trenitalia con MyTaxi

Sabato 16 dicembre 2017 è partito il servizio integrato Frecciarossa/taxi, primo e ultimo miglio, di Trenitalia e mytaxi, per una nuova esperienza di viaggio positiva e più economica, in tempi e costi.

Fino a domenica 14 gennaio 2018 i clienti Trenitalia acquistando online un biglietto Frecciarossa con destinazione Roma, Milano o Torino potranno, al momento del pagamento su trenitalia.com, aggiungere gratuitamente un buono mytaxi, valore 5 euro, per una corsa in taxi pagata tramite App. I voucher, gratuiti, saranno disponibili anche per i clienti del servizio Leonardo Express che utilizzano per raggiungere Roma Termini da Fiumicino Aeroporto.

Ottenere i buoni taxi è semplice e veloce. Nella schermata di pagamento del sito internet di Trenitalia i clienti dovranno scegliere l'opzione mytaxi e, completato l'acquisto del viaggio, riceveranno insieme al biglietto ferroviario (in formato PDF) il buono mytaxi. Nel secondo foglio del titolo di viaggio i clienti troveranno il codice alfanumerico da inserire nella applicazione “mytaxi” (scaricabile dall'indirizzo www.app.adjust.com/6exopz_krrv5w). I viaggiatori che accedono all'App “mytaxi” per la prima volta dovranno, dopo aver creato il proprio profilo, confermare il numero di cellulare digitando il codice ricevuto con sms. Quindi dovranno aggiungere la forma di pagamento scegliendo tra carta di credito o prepagata Visa, Mastercard, American Express o Account Paypal. Informazioni di dettaglio sono disponibili e consultabili su mytaxi.com/trenitalia.

L'attivazione del servizio integrato treno/taxi rientra nella partnership operativa fra Trenitalia, la società di trasporto del Gruppo FS Italiane, e mytaxi, la più grande App in Europa per il servizio taxi. Scopo dell'accor-

do è migliorare la customer experience rendendo più comodo, veloce e conveniente il viaggio, integrando gli spostamenti nel primo e ultimo miglio urbano con il taxi. Un esempio concreto e virtuoso di integrazione, anche digitale, tra le diverse modalità di trasporto e mobilità urbana collettiva. Nel 2018 i clienti Trenitalia potranno acquistare con un prezzo scontato, direttamente sul sito web, i voucher mytaxi abbinandoli al viaggio in treno. Con l'attivazione del servizio integrato treno/taxi, Trenitalia centra un ulteriore obiettivo del pilastro mobilità integrata collettiva del Piano industriale 2017-2026 (*Comunicato Stampa Trenitalia-MyTaxi*, 15 dicembre 2017)

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: a Mercitalia Rail 40 locomotive TRAXX DC3 e servizio manutenzione

Mercitalia Rail ha firmato con Bombardier il contratto per la fornitura di 40 locomotive di ultima generazione TRAXX DC3 a corrente continua (fig. 2).

Il contratto include la fornitura dei servizi di manutenzione della flotta, per una durata di 16 anni (otto estendibili per altri otto), e un'opzione per l'acquisto di ulteriori 20 locomotive. Valore complessivo della commessa circa 210 milioni di euro. Le consegne delle locomotive sono previste per l'inizio del quarto trimestre 2018.

G.P. GOTELLI, CEO di Mercitalia Rail, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti di giungere a meno di un anno dall'avvio di Mercitalia Rail, alla sottoscrizione di questo importante investimento nel pieno rispetto del nostro Piano Industriale. Utilizzeremo i nuovi locomotori per potenziare e migliorare i servizi merci in Italia, grazie alla possibilità di aumentare la capacità di carico dei treni merci rispetto agli attuali convogli.

Un vantaggio per le nostre attività operative ed un ulteriore passo avan-



(Fonte: Mercitalia Rail)

Fig. 2 - I rappresentanti di Mercitalia Rail e Bombardier davanti ad una loco TRAXX il giorno della firma dell'accordo di fornitura.

ti nel processo di orientamento e attenzione verso i nostri clienti ed il mercato. Inoltre, affidando per un lungo periodo il service manutentivo allo stesso costruttore, ci aspettiamo un'altissima disponibilità della nostra flotta.

Siamo fiduciosi che questa combinazione favorirà performance elevate e a lungo termine" (*Comunicato stampa Mercitalia Rail*, 14 dicembre 2017).

INDUSTRIA

Nazionale: Giuseppe GAUDIELLO eletto Presidente ANIE ASSIFER

L'assemblea di ANIE ASSIFER ha eletto G. GAUDIELLO presidente dell'associazione per il biennio 2017-2019 (fig. 3).

ANIE ASSIFER rappresenta all'interno di ANIE Federazione, oltre 100 imprese che operano in Italia nel settore del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico urbano elettrificato (metro, tram, filobus), per la costruzione di veicoli, componenti e sistemi per i settori materiale rotabile, segnalamento & Tlc ed elettrificazio-

ne. Con 14 mila addetti diretti, 4 miliardi di euro di fatturato e il 4% medio di fatturato investito in Ricerca e sviluppo di nuovi e sempre migliori prodotti, ANIE ASSIFER rappresenta un comparto industriale strategico, vera eccellenza, in grado di progettare, realizzare ed installare i sistemi ferroviari, i veicoli e le tecnologie più innovative a livello mondiale.

Classe 1960, laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, GAUDIELLO è dal 2014 responsabile dell'unità di business Railways & Mass Transit in Ansaldo STS. Vanta una lunga esperienza professionale nel mondo ferroviario: tra gli altri incarichi, è stato presidente dell'Unità di sviluppo di soluzioni standard di Ansaldo STS, responsabile dell'ente Delivery della società all'interno della Business Unit Segnalamento, responsabile dell'attività di segnalamento per le linee di impianto ACC, SCMT ed ERTMS e coordinatore delle linee di impianto SCC/CTC e AV, responsabile approvvigionamento subappalti Italia, responsabile dell'attività di segnalamento per le linee ACC ed SCMT terra.

"Assumo la presidenza di ANIE Assifer in un momento cruciale della



(Fonte: ANIE-Assifer)

Fig. 3 - Il nuovo presidente della ANIE-Assifer, G. GAUDIELLO.

storia dell'industria ferroviaria nazionale – ha dichiarato il neo presidente GAUDIELLO -. Dopo anni difficili, finalmente c'è la consapevolezza diffusa – anche negli enti preposti – che per la crescita del Paese non sono più rinviabili moderne ed efficienti infrastrutture ferroviarie e metropolitane e coerenti piani di investimento. I piani attuali sono incoraggianti, il mercato dell'industria ferroviaria a livello internazionale, europeo ed italiano appare solido, in crescita e, secondo molti analisti, dovrebbe proseguire in questa direzione anche nel prossimo futuro, ma purtroppo non sempre si rileva una coerenza tra i piani di investimento e l'andamento effettivo del mercato.

Attraversiamo una fase caratterizzata da un crescente livello di competizione e dalla sempre maggiore richiesta di prestazioni affidabili, veloci ed economiche. Una domanda, questa, che coinvolge tutto il nostro settore a cui tutti noi siamo chiamati a rispondere con chiarezza, professionalità e ingegno”.

A fronte di questo scenario, il presidente GAUDIELLO individua anche un ruolo sempre più centrale per l'associazione che rappresenta le migliori imprese tecnologiche del mondo ferroviario: “È evidente – spiega

GAUDIELLO – che la nostra associazione di categoria dovrà ambire a farsi carico di sempre crescenti responsabilità, assumendo nei confronti delle principali istituzioni e degli investitori pubblici un ruolo proattivo. Tutti noi dobbiamo contribuire affinché il ruolo di ANIE Assifer sia sempre più chiaro e di guida all'interno del nostro segmento: in particolar modo ritengo di primaria importanza il ruolo sinergico che possiamo giocare interagendo con i rappresentanti dell'esecutivo, così come con gli altri rappresentanti pubblici e privati, ancor prima che con i principali Clienti. Comunicare la nostra visione industriale, rendere disponibile il nostro bagaglio di competenze potrà contribuire a far prendere le decisioni giuste per il futuro del Paese, orientando per quanto possibile gli investimenti verso il nostro settore” (*Comunicato stampa ANIE-Assifer*, 12 dicembre 2017).

Nazionale: InRail nel gruppo ELITE

InRail entra a far parte di ELITE, il programma internazionale di Borsa Italiana in collaborazione con Confindustria che supporta la crescita delle aziende “eccellenti”.

Obiettivo della partecipazione è

quello di sostenere il piano di sviluppo dell'Impresa attraverso nuove opportunità legate all'internazionalizzazione e all'avvicinamento ai mercati di capitali.

InRail, Impresa Ferroviaria privata del settore cargo attiva in tutto il nord, centro e parte del sud Italia con una media di circa 150 treni a settimana e servizi di trasporto per tutti i tipi di merci, come materie prime, rottami ferrosi, prodotti siderurgici, prodotti chimici, cereali, legname, auto e merci RID sia gas che liquidi, è stata selezionata, grazie alla Lounge Gruppo Banco BPM - Banka Akros, per partecipare al programma internazionale ELITE, nato in Borsa Italiana nel 2012 in collaborazione con Confindustria e dedicato alle aziende più ambiziose, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita.

Attiva dal 2009 e parte di una rete di aziende affiliate attive nella logistica ferroviaria che riunisce 16 società distinte e conta 317 dipendenti per un volume d'affari complessivo di oltre 50 milioni di Euro, InRail ha registrato dalla sua fondazione una crescita costante in termini di investimenti, performance e fatturato.

Nello specifico, per quanto riguarda quest'ultimo, le previsioni per il 2017 attestano InRail su un volume d'affari di circa 30 milioni di Euro, in crescita del 20% circa rispetto al dato registrato al 31.12.2016.

Inoltre, tra le maggiori novità relative al 2017, vanno ricordati i contratti sottoscritti a fine giugno per l'acquisto di 3 nuove locomotive elettriche di ultima generazione Siemens Vectron, per un investimento complessivo di 10,4 milioni di Euro che porta così a 14 unità la flotta di locomotive elettriche da trazione e risponde alla scelta di diversificare il materiale rotabile in base ai diversi contesti operativi in cui l'impresa opera.

L'obiettivo della partecipazione al programma internazionale ELITE di Borsa Italiana è quello di sostenere il piano di sviluppo dell'Impresa attraverso nuove opportunità legate in

NOTIZIARI

particolare all'internazionalizzazione e all'avvicinamento ai mercati di capitali.

Oltre alle opportunità di finanziamento cui il programma dà accesso, vanno poi ricordate le potenzialità di incremento della visibilità e dell'attrattività delle imprese, le possibilità di contatto con potenziali investitori e nuovi partner.

InRail, che si avvale attualmente di un organico di 130 dipendenti tra Istruttori Accreditati per la formazione del Personale, agenti esperti per le attività di verifica tecnica, di condotta e di formazione treno, nonché una sala operativa multilingua incaricata di organizzare e presidiare il traffico 365 giorni/anno, 24 ore/giorno, punta entro il 2018 a un incremento delle attività di circa il 15% con il raggiungimento di circa 1,4 milioni di treni*km (*Comunicato stampa InRail*, 11 dicembre 2017).

VARIE

Piemonte: GTT, campagna di comunicazione per la sicurezza ferroviaria

Attrarre l'attenzione e far riflettere i passeggeri sull'importanza di adottare un comportamento sicuro nelle stazioni e sui treni. Questo è l'obiettivo della campagna di comunicazione GTT per la prevenzione degli incidenti in ambito ferroviario.

L'iniziativa è stata condivisa con la Regione Piemonte, l'Agenzia Mobilità Piemontese, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, la Polizia di Stato, i Carabinieri e l'associazione delle aziende di trasporto ASSTRA.

Nelle stazioni GTT delle linee Sfm (Torino-Germagnano-Ceres) e Sfm1 (Pont-Rivarolo-Chieri) è iniziata la posa di manifesti con grafiche e messaggi dedicati alla sicurezza. Particolare attenzione è dedicata alle località dove si trovano le scuole che i ragazzi raggiungono con il treno.

La finalità della campagna è attirare l'attenzione degli utenti con un



(Fonte: GTT)

Fig. 4 - Le due locandine relative alla campagna sulla sicurezza Ferroviaria di GTT.

messaggio che valorizza il valore della vita. In particolare si rivolge a coloro che per giovane età e ragioni generazionali (l'essere sempre connessi, frequenti distrazioni, incoscienza) non prestano sempre la necessaria attenzione ai rischi che si corrono in stazione in attesa del treno o in prossimità di un passaggio a livello.

Due i soggetti scelti per la campagna di comunicazione. La prima locandina (fig. 4) ha un'immagine fotografica forte, evocativa e in grado di catturare lo sguardo, colpire, emozionare: si vede una scarpa da ginnastica e un paio di cuffiette tra i binari del treno. Il messaggio è "La distrazione è un attimo, resta connesso alla vita". La seconda locandina vuol far riflettere puntando sulla tenerezza e sul romanticismo: dall'immagine di due ragazzi in piedi sul marciapiede di stazione, si intuisce l'atteggiamento affettuoso mentre sullo sfondo risalta la linea gialla. Il messaggio è "Viaggiare sicuri è facile, resta connesso alla vita". Ci sono infine le istruzioni pratiche con l'utilizzo di icone immediatamente comprensibili e alcuni messaggi, come ad esempio "oltre la linea gialla, non si scherza e non si sosta".

GTT, nell'ambito delle indicazioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e in collaborazione con la Polizia Ferroviaria, sta organizzando anche incontri nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della prevenzione degli incidenti ferroviari (*Comunicato stampa GTT*, 27 novembre 2017)

Campania: 1° Railway Maintenance Meeting

Si è tenuto il 12 dicembre a San Giorgio a Cremano il 1° Railway Maintenance Meeting, nuovo nome assegnato ad un appuntamento organizzato già da tre anni che ha visto in questa fortunata edizione il confronto tra ben 140 tecnici ed esperti di manutenzione ferroviaria e che si è concluso con l'ormai tradizionale festa presso il Museo Ferroviario Nazionale di Pietrarsa.

La presenza di una platea così variegata di partecipanti induce a qualche riflessione. Oltre al nome, è cambiato anche il format dell'incontro: gli ospiti hanno particolarmente apprezzato l'organizzazione del pomeriggio di lavoro, con la suddivisione in gruppi ciascuno dei quali formato da soggetti eterogenei (costruttori,

manutentori, regolatori, utilizzatori dei veicoli) e dedicato ad uno specifico argomento.

I casi di studio affrontati hanno spaziato dalla gestione delle competenze del personale di manutenzione all'analisi dei rischi nel campo della manutenzione dei veicoli ferroviari, fino alla manutenzione infrastruttura. Lo spirito del meeting è stato rispettato in pieno; i partecipanti hanno discusso (anche animatamente, segno di grande vitalità e importanza degli argomenti), analizzato problemi, trovato soluzioni possibili e generato ulteriori dubbi applicativi.

Con il prezioso e fattivo supporto del CIFI, nonché della sezione campana di AIMAN, con il patrocinio delle associazioni ASSIFER, ASSOFER, dell'ordine degli ingegneri di Napoli e dell'unione degli industriali di Napoli, i partecipanti hanno inoltre potuto ascoltare tra gli altri gli interventi dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, di alcuni costruttori di veicoli ferroviari ed imprese ferroviarie sui temi di attuale interesse come le future variazioni normative a livello Europeo, il sistema di gestione per Soggetti Responsabili della Manuten-



(Fonte: cortesia Dr. Ing. A. Sasso)

Fig. 5 - La nutrita partecipazione all'evento.

zione (ECM/SRM), nonché un interessante studio sulle richieste di ingegneri della manutenzione nelle aziende italiane del comparto ferroviario svolto in ambito ManTra.

Le facce soddisfatte e i complimenti all'organizzazione sono un ulteriore spinta alle associazioni per continuare sulla strada della promozione del dialogo tra tecnici ed esper-

ti proveniente da differenti tipologie di azienda ma accomunati giornalmente dai medesimi problemi gestionali. L'appuntamento è dunque per prossima edizione, con l'impegno che l'operatività dei gruppi di lavoro costituiti possa continuare per tutto il prossimo anno (CIFI, Sezione di Napoli, Cortesia Ing. Daniele Fabbro, 26 Dicembre 2017).